



CITTA' DI OLGiate COMASCO

CARTA DEI SERVIZI

DELL'ASILO NIDO COMUNALE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27 giugno 2011
Modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 29 dicembre 2016
Modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 13 dicembre 2021

Sommario

LA CARTA DEI SERVIZI	3
CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI.....	3
QUALI SONO I PRINCIPI A CUI SI ISPIRA	4
VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI.....	5
IL SERVIZIO ASILO NIDO.....	6
CHE COS'È E A CHI SI RIVOLGE.....	6
A QUALI PRINCIPI SI ISPIRA.....	6
QUALI FINALITÀ PERSEGUE	6
COME RAGGIUNGERE L'ASILO NIDO	8
COME ACCEDERE AL NIDO	8
Iscriversi.....	8
Essere ammessi.....	9
Quanto costa frequentare.....	10
Come comunicare la rinuncia al posto.....	10
PROGETTO EDUCATIVO	12
GIORNATA AL NIDO	12
Orari e giornata	12
AMBIENTI, SPAZI E MATERIALI	15
Spazi e sezioni.....	15
Materiali	16
EQUIPE EDUCATIVA:	17
Gruppo di lavoro, coordinamento pedagogico, ulteriori figure all'interno del Nido.....	17
Documentazione	18
AMBIENTAMENTO.....	19
Valore dell'ambientamento.....	19
Come avviene l'ambientamento	19
Cosa portare al Nido	19
PARTECIPAZIONE.....	20
CALENDARIO SCOLASTICO	21
ALIMENTAZIONE E SALUTE	22
Servizio mensa	22
Le esigenze dietetiche particolari	22
Tutela della salute	22
INFORMAZIONI SULLA PRIVACY	22
Tutela della privacy	22
RAPPORTI CON IL PUBBLICO E ISTITUTO DEL RECLAMO.....	23
RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI.....	23
Riferimenti normativi.....	24

LA CARTA DEI SERVIZI

CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

È lo strumento di base che regola i rapporti fra Servizio e Utenti, è una “dichiarazione d'intenti” con la quale la Pubblica Amministrazione si fa garante del servizio reso secondo i principi fondamentali richiesti dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 oltre che dalla Legge 1044/71 e dalla Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo (L. 176/91).

Secondo le ultime indicazioni di legge la Carta dei Servizi viene considerata un requisito indispensabile nell'erogazione dei servizi.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti,
- informare sulle procedure per accedere ai servizi,
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni,
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

L'Asilo Nido comunale rende pubblica la propria Carta dei Servizi dalla quale sarà possibile conoscere:

- l'ente che gestisce il servizio;
- i principi e i valori dell'azione educativa
- l'organizzazione del nido;
- le sue modalità di funzionamento;
- le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente;
- la sua partecipazione al miglioramento continuo del servizio.

QUALI SONO I PRINCIPI A CUI SI ISPIRA

La Carta dei Servizi adottata presso l'Asilo Nido comunale risponde ai seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici (secondo il DCPM del 27.01.1994):

Eguaglianza e diritti di accesso

Il servizio è accessibile a tutti, senza distinzione per motivi riguardanti il sesso, l'orientamento sessuale, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche. L'Amministrazione attraverso procedure trasparenti definisce i criteri di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio; in tale ambito l'Asilo Nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale;

Imparzialità

I comportamenti del personale dell'Asilo Nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità;

Continuità

L'erogazione del Servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati;

Partecipazione

Gli utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano (nel totale rispetto alla discrezione imposta dal trattamento dei dati personali), e sono gradite le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il Servizio. Riveste un ruolo fondamentale il rapporto famiglia – educatori, al fine della continuità pedagogica – educativa, ed in tale ambito sono sollecitati periodici incontri. L'Amministrazione, il personale ed i genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della presente "Carta dei Servizi", attraverso una "visione partecipata" dell'Asilo Nido.

Efficienza ed efficacia

I servizi dell'Asilo Nido comunale sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori. La formazione e l'aggiornamento si pongono come obiettivo per un costante miglioramento "dell'azione educativa". La risultante di tale percorso è la definizione di una "identità professionale" che si costruisce attraverso l'integrazione di diversi saperi, esercizio costante di ascolto di quanto hanno portato i bambini e le loro famiglie e il confronto tra gli operatori.

Il gruppo di lavoro è stato e continua ad essere indispensabile come momento di elaborazione.

La formazione si attua attraverso:

- incontri tra operatori;
- incontri dei gruppi di lavoro;
- incontri di aggiornamento professionale su aree specifiche (la progettualità, l'intercultura, teorie pedagogiche).

VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

Le indicazioni contenute nella presente Carta dei Servizi sono valide fino a quando non intervengano disposizioni normative o organizzative che richiedano di modificarne i contenuti.

A fronte di emergenze sanitarie, ambientali, ecc... si potranno apportare delle deroghe alla presente carta dei servizi, comunicata per tempo agli interessati.

IL SERVIZIO ASILO NIDO

CHE COS'È E A CHI SI RIVOLGE

L'Asilo Nido si propone come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico; favorisce l'armonico sviluppo psico-fisico e l'integrazione sociale dei bambini nei primi tre anni di vita, in collaborazione con le famiglie, nel rispetto della loro identità culturale e religiosa.

Consente alle famiglie l'affidamento e la cura dei figli a figure diverse da quelle familiari, dotate di una specifica competenza professionale; e ai bambini la possibilità di socializzare ed apprendere, in un ambiente dedicato, finalizzato al loro sviluppo armonico.

L'Amministrazione Comunale offre il servizio Asilo Nido ai bambini e alle bambine di età compresa fra i 3 mesi ed i 3 anni, residenti e non nel territorio comunale.

A QUALI PRINCIPI SI ISPIRA

Il servizio Asilo Nido si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino così come sono espressi nella convenzione sui diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, di cui, in particolare, richiamiamo il preambolo: *“Convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività”*.

Inoltre, si sottolinea come il servizio Asilo Nido contribuisca al rispetto del diritto all'espressione (art. 13), al conseguimento degli obiettivi di tutela della salute (art. 24) e di sviluppo della personalità, dell'identità, dei valori culturali (art. 29), inoltre al gioco dei più piccoli (art. 31).

QUALI FINALITÀ PERSEGUE

La finalità principale del servizio è: offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e di socializzazione per il loro benessere psico-fisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

Dentro questa finalità più generale le educatrici dell'Asilo Nido pongono cura e attenzione in modo specifico a:

Nei confronti dei Bambini:

- Sostenere la crescita del bambino in un ambiente sereno e ricco di stimoli
- Garantire lo sviluppo della socialità dell'autonomia e dell'autostima
- Educare alla routine (ritmi sonno-pasto-veglia-cambio)
- Favorire l'ambientamento della coppia bambino-genitore
- Sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale
- Offrire possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate
- Garantire l'attenzione allo sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- Offrire sostegno al riconoscimento e all'espressione delle proprie emozioni, e ascolto dei bisogni reciproci
- Offrire ascolto ai bisogni emotivi
- Facilitare e sostenere la socializzazione e l'interiorizzazione di regole di convivenza
- Favorire l'acquisizione di capacità motorie e manuali (per es. l'uso autonomo di oggetti di uso quotidiano) e della conoscenza dello spazio
- Sostenere la risoluzione positiva dei conflitti e promuovere situazione di cooperazione
- Garantire, in particolare, anche l'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socioculturale.

Nei confronti delle Famiglie:

- Sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative,
- Facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori e favorire la socializzazione tra i genitori;

Nei confronti del Territorio e della Comunità:

- Promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia;
- Perseguire un lavoro di "rete" collaborando con enti e altri servizi del territorio (biblioteca, scuola dell'infanzia, ecc....)
- Salvaguardare ed integrare identità e valori culturali diversi, favorendo il rispetto dell'altro diverso da sé.

COME RAGGIUNGERE L'ASILO NIDO

L'Asilo Nido è situato nel centro di Olgiate Comasco e precisamente in Viale Roncoroni 4.

Il Nido organizza un Open-day durante il periodo dell'iscrizione per la conoscenza del servizio.

COME ACCEDERE AL NIDO

Iscriversi

All'Asilo Nido possono essere iscritti i bambini in età compresa fra i tre mesi e i tre anni. Le iscrizioni si ricevono entro il termine fissato dal relativo regolamento; le domande presentate durante l'anno troveranno accoglimento fino alla completa copertura dei posti disponibili. Nel caso di rinuncia al servizio da parte di un utente, sarà redatta una nuova graduatoria ai sensi del regolamento.

Nella domanda i genitori devono indicare le informazioni su cui si basa la redazione della graduatoria di ammissione. La mancata indicazione dei dati comporta l'attribuzione del punteggio minimo per il parametro non indicato o la non attribuzione del punteggio a seconda delle indicazioni del regolamento.

E' possibile far presenti particolari necessità o stati di bisogno sia nella domanda di ammissione, sia prendendo contatto con gli uffici comunali.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti e certificati:

- a) modello ISEE.
- b) certificato Vaccinale
- c) eventuali certificati per diete speciali (allergia/intolleranza/disgusto)
- d) eventuali certificati per la somministrazione di farmaci salvavita
- e) eventuali certificati sulla disabilità dell'utente e dei suoi familiari
- f) eventuali altri allegati richiesti in base al regolamento e alle necessità di funzionamento del servizio.

La regolamentazione di come si presentano le domande viene resa nota dall'Ufficio Pubblica Istruzione ed è sempre aggiornata e visibile sul sito istituzionale, con scadenza fissata dal Regolamento al 30/04.

Per ogni anno scolastico è necessario presentare la domanda di ammissione, anche per gli utenti che già usufruiscono del servizio, in questo caso la scadenza di presentazione è fissata

al 20/04. Questi ultimi sono ammessi di diritto alla prosecuzione dell'attività, con eccezione degli utenti che abbiano rinunciato ai mesi di giugno e luglio che dovranno procedere ad una nuova iscrizione come al comma precedente. Per i mesi di giugno e luglio è possibile richiedere la conservazione del posto, con riduzione del 20% della retta mensile e mantenimento del diritto di priorità sull'ammissione all'anno successivo.

Dovranno ripresentare la domanda di ammissione anche tutti gli utenti che, chiamati all'ambientamento per disponibilità dei posti, dovessero rinunciarvi.

In caso di variazione delle situazioni che determinano attribuzione di punteggio, la domanda dovrà essere ripresentata, in caso contrario non si potranno far valere i punteggi modificati a favore dell'utente e l'Ufficio Pubblica Istruzione nella fase di verifica toglierà i punteggi a cui non si ha più diritto.

Per ogni ulteriore informazione:

- Asilo Nido (per informazioni sull'organizzazione del servizio nido)

cellulare **333 9107747**

fisso **031 9841830**

email asilonido@comune.olgiatecomasco.co.it

- Ufficio Pubblica Istruzione (per informazioni amministrative)

031 994623

031 994627

email: pubblicaistruzione@comune.olgiate-comasco.co.it

- www.comune.olgiate-comasco.co.it

- Ufficio Servizi Sociali (per segnalazione di particolare difficoltà)

031 994652

031 994608

email: servizisociali@comune.olgiate-comasco.co.it

- www.comune.olgiate-comasco.co.it

Essere ammessi

Le domande di ammissione per il mese di settembre devono essere inserite nella piattaforma di presentazione con le tempistiche esaminate nell'articolo precedente. La richiesta di inserimento

negli altri mesi dell'anno può essere presentata in qualsiasi momento, ma verrà presa in considerazione per l'inserimento in caso di rinuncia al servizio da parte degli utenti già iscritti o per l'anno scolastico successivo, fatte salve eventuali priorità (ad esempio in caso di bambini con disabilità).

I bambini verranno ammessi, residenti e non residenti, secondo i parametri di graduatoria previsti nel Regolamento.

Fra i parametri di priorità sono esaminati, a titolo esemplificativo, la situazione familiare, la residenza, la situazione lavorativa dei genitori, le patologie psico-fisiche del bambino e della famiglia e l'eventuale situazione di disagio sociale.

Poiché l'Asilo Nido è organizzato in sezioni (una dedicata ai lattanti, due eterogenee), vi saranno diverse graduatorie organizzate per età anagrafica. Sarà così possibile l'inserimento di nuovi utenti nelle sezioni dove c'è la corrispondente disponibilità di posti.

Quanto costa frequentare

La tariffa di frequenza è determinata periodicamente dalla Giunta Comunale (si rimanda al sito istituzionale del Comune per prendere visione delle tariffe attualmente vigenti).

Alla conferma dell'inserimento la famiglia dovrà pagare una quota d'iscrizione, attualmente di € 50,00, cifra che rimane in ogni caso di competenza del Comune di Olgiate Comasco anche in caso di mancata frequenza parziale, totale o di rinuncia, fatto salvo il saldo della retta dovuta.

In caso di situazioni particolari che comportino l'impossibilità di calcolo dell'ISEE (a titolo esemplificativo per mancanza di collaborazione di uno dei coniugi a fornire i propri dati reddituali nella fase di separazione) l'utente dell'Asilo Nido può richiedere una retta agevolata, previa presa in carico da parte del servizio sociale comunale.

Decorsi due mesi di assenza, salvo gravi, comprovati e giustificati motivi, si ha la perdita del posto presso l'Asilo Nido.

E' possibile richiedere la conservazione del posto per motivi di salute, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, con riduzione del 20% della retta mensile.

Come comunicare la rinuncia al posto

In caso di rinuncia, per qualsiasi motivo, del posto al Nido i genitori sono tenuti a comunicare per iscritto con tempestività agli Uffici Comunali la data in cui il bambino cesserà la frequenza.

La retta viene pertanto così calcolata per i residenti:

a) – quota giornaliera rapportata alle presenze

b) – quota mensile rapportata alla data di rinuncia o data di ricezione della comunicazione scritta della rinuncia, qualora quest'ultima sia successiva rispetto alla rinuncia stessa, calcolata come segue:

$$\text{quota mensile/giorni di funzionamento} \times \text{gg. impegno del servizio desunti dalla rinuncia/comunicazione scritta}).$$

PROGETTO EDUCATIVO

Il bambino competente, protagonista, al centro di un tessuto di relazioni, capace di costruire i suoi apprendimenti, portatore di creatività è al cuore del progetto educativo del Nido di Olgiate Comasco. Un bambino che, nello scambio, nella relazione con gli altri bambini ed adulti, incontra il mondo, si fa domande, realizza esperienze, si stupisce e ricerca nuove situazioni. Abbiamo scelto come strategia educativa migliore per realizzare questa visione di bambino il “Sistema di Riferimento” che consiste in una prospettiva in cui tutti gli educatori della sezione si propongono come potenziali riferimenti e ogni bambino può scegliere a quale/quali educatori fare riferimento. Il Nido è organizzato in tre gruppi definiti sezioni che sono eterogenee per età: sezione lattanti (azzurra) indicativamente dai 3 mesi ai 14 mesi, sezione eterogenee (rossa e verde) indicativamente dai 14 mesi ai 36 mesi.

La sezione costituisce il modulo organizzativo di base per l'attuazione del progetto educativo e si pone in dialogo aperto e costante con il contesto più ampio del nido.

La sezione è formata da un gruppo di bambini e da due o tre educatori che sono contitolari e corresponsabili del gruppo. Il gruppo di bambini è costante nel tempo all'interno della sezione per tutto l'anno educativo (al compimento del 14° mese/ 36° mese, il bambino rimane nella sezione di inserimento per non interrompere la fondamentale relazione instauratasi con i compagni e gli educatori).

GIORNATA AL NIDO

Orari e giornata

La giornata al Nido è scandita da routine quali pasti, cambio, sonno che, in tempi e spazi definiti, permettono ad ogni singolo bambino il soddisfacimento dei bisogni primari individuali.

Le “cure” sono il momento centrale della vita del nido ed accolgono il bisogno di intimità e sicurezza di ciascun bambino.

Oltre alle esperienze proposte dagli educatori, buona parte del tempo è incentrata su “il lavoro del bambino” cioè il gioco (M. Montessori).

Il Nido è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18,30 (con facoltà di part- time).

ore 7.30 - 9.00 entrata, per entrate successive occorre avvisare le educatrici entro le 9.00 indicando l'orario previsto

ore 12.30 - 13.15 1° uscita utenti part-time

ore 14.45 - 16.30 2° uscita utenti full-time

ore 16.30 – 18.30 uscita utenti full-time lungo (attivabile su richiesta con un minimo di 8 bambini aderenti)

La giornata si svolge secondo delle scansioni orarie che permettono ai bambini di avere nella giornata e nei mesi di frequenza un tempo significativo e adeguato in cui diventare un gruppo che cresce ed apprende insieme:

ore 7.30-9.00 - Ingresso ed accoglienza

Al mattino dalle 7,30 alle 9,00 vengono accolti i bambini

Le educatrici dedicano una particolare attenzione a questo momento molto delicato per i bambini cercando di attuare strategie diversificate per favorire un distacco sereno dal genitore. Questo momento è dedicato al gioco libero dei bambini e al loro libero esprimersi nello spazio e con i materiali a disposizione.

Alle 9,15 i bambini si siedono al tavolo e fanno uno spuntino di frutta; è questa l'occasione per instaurare un clima di convivialità attraverso canzoncine, filastrocche e il gioco del chi c'è e chi non c'è.

ore 9.45 – 10.45 – Esperienze educative

Le educatrici attraverso la programmazione di momenti differenti d'incontro con l'ambiente e i materiali in esso presenti, coinvolgono i bambini in giochi e/o esperienze mirate (pittura, Atelier, giochi psicomotori, manipolazione, ecc.)

ore 11.00 - Pranzo

L'alimentazione, oltre a rappresentare un momento nutrizionale, comprende in sé una serie di esperienze sensoriali, emotive e psicologiche che costituiscono le basi della socializzazione del bambino. Per il bambino il cibo è oggetto di conoscenza, fonte di piacere, socialità e benessere, importante momento relazionale, ricco di valenze simboliche.

Mangiare al Nido è una grande conquista di crescita, occasione di apprendimenti con vicino un adulto attento e incoraggiante. Una particolare attenzione va data quindi alla qualità relazionale di questo momento: l'attenzione dell'adulto va a aiutare i singoli bambini che ne hanno bisogno

e allo stesso tempo a incoraggiarli attraverso la creazione di un clima positivo non centrato esclusivamente sul cibo (conversazione, narrazione, gioco).

ore 12.00 – Cambio e pulizia personale

Il cambio si svolge in clima disteso in piccoli gruppi e costituisce un momento importante dal punto di vista relazionale e della socializzazione.

Occorre che questi momenti siano percepiti dai bambini come situazioni rilassate ludiche e gioiose.

ore 12.30 e a seguire – Sonno nei lettini individuali

È un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi “abbandonare con fiducia” e per “lasciare temporaneamente” ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dall’educatore attraverso la costruzione di rituali individuali quali l’orsetto, il ciuccio o il contatto fisico e di gruppo come la ninna-nanna, la musica rilassante, il racconto di una fiaba. Non basta, infatti essere stanchi per abbandonarsi al sonno. La creazione condivisa di questi rituali e le emozioni che il momento del sonno porta con sé, permettono ai bambini di sentire che ci si trova in un ambiente sicuro e fidato e che al risveglio si ritroveranno le cose e le persone lasciate.

Al risveglio i bambini sono accompagnati in bagno per il cambio e la pulizia personale, prima di fare merenda.

A partire dalle ore 14.45 – Ricongiungimento

Il momento del ricongiungimento tra bambino e genitore ha anch’esso una grande importanza: ristabilire il contatto può non essere immediato. La coppia bambino genitore va aiutata con delicatezza a ritrovarsi e a ristabilire il contatto. Questo è anche il momento di un breve dialogo con le famiglie per il passaggio delle informazioni relative alla giornata al Nido.

Le educatrici del Nido hanno l’obbligo di affidare il bambino/a al momento del congedo soltanto ai genitori (o al genitore affidatario in caso di separazione o divorzio).

Qualunque altra persona venga a prendere il bambino/a deve essere maggiorenne emunito di delega scritta dai genitori e documento di identità.

AMBIENTI, SPAZI E MATERIALI

Spazi e sezioni

Lo spazio si pone all'interno del nido come terzo educatore insieme ad adulti e bambini. Sostenere le conoscenze e le scoperte dei bambini attraverso uno spazio ricco, stimolante, propositivo, curato ed accogliente, valorizza il pensiero progettuale volto ad ascoltare e stimolare nuovi apprendimenti e nuovi saperi.

Uno spazio bene organizzato permette al bambino di leggere più chiaramente le possibilità che lo spazio offre.

La dimensione e l'articolazione degli spazi consente ai bambini di ritrovarsi in piccolo gruppo: in questo modo si facilita la comunicazione e si aiutano i bambini a sperimentare. L'organizzazione dello spazio interno al nido è suddivisa in sezioni e in spazi, specializzati rispetto a determinate attività (es. atelier, psicomotorio, grafico-pittorico):

La sezione Sala Rossa (età 14/36 mesi) è suddivisa in angoli:

l'angolo della lettura, allestito con una libreria a muro e 2 poltrone ed un tappeto; l'angolo adibito al gioco simbolico delimitato da mobili bassi, come cucina e fasciatoio per le bambole. In questo angolo sono presenti anche una casetta di legno un tavolino con le sedie uno specchio ed una un divanetto misura bambino. Al centro della sala ci sono tre tavoli per il momento del pranzo e per esperienze a tavolino. Completa la sezione un bagno con servizi igienici a misura di bambini (wc e lavabi), un fasciatoio con scaletta estraibile e un lavandino ad altezza adulti con vasca profonda e doccia.

All'interno della sala è collocato lo spazio grafico-pittorico dedicato ad esperienze con il colore in tutte le sue declinazioni (tempera, colori a dita, colori da materiali naturali) e lo spazio attrezzato per la psicomotricità, in cui il bambino può sperimentare attraverso il proprio corpo i limiti e le possibilità. Quest'ultimo è anche utilizzato come angolo della nanna con materassi a terra.

Ulteriore spazio specializzato è l'atelier, dotato di tavolino luminoso e materiali destrutturati, in cui il bambino può avvicinarsi a percorsi sensoriali multipli collegati alla luce, forma e grandezza che gettano le basi del pensiero logico matematico.

La sezione Sala Verde (età 14/36 mesi) è suddivisa in angoli:

L'angolo della lettura, l'angolo adibito al gioco simbolico, l'angolo pranzo, allestito con tavolini e seggiolini a misura bambino, che viene anche usato per le attività al tavolino come incastri, puzzle e manipolazione; l'angolo morbido per i giochi a pavimento, vicino al tavolo con la pista

delle macchinine.

È presente anche nel salone un piccolo scivolo con scaletta. Adiacenti alla sala vi sono un bagno con fasciatoio e water a misura di bambino. La sala ha anche un terrazzo che utilizziamo come area esterna per il gioco.

Vi è, inoltre, una stanza attrezzata per le esperienze di travasi con farina gialla, pasta ecc... e una sala per la nanna dotata di materassini a terra. Tale spazio viene anche utilizzato per il “gioco euristico” (gioco di scoperta).

La sezione Sala Azzurra (età 3/14 mesi) è suddivisa in centri di interesse aperti per favorire il movimento dei più piccoli: è presente una piccola piscina con le palline, un mobile primi passi, un trenino primi passi, specchio con dei tappeti morbidi dove i bambini stanno seduti, appoggiati ai cuscini, e hanno a disposizione il cestino dei tesori. Dal soffitto pende un cerchio con i nastri e pendagli vari (chiavi e piccoli peluches, ed anelli di legno) che i lattanti possono afferrare anche da sdraiati. Abbiamo un angolo vicino al bagno con un tappeto morbido e dei cuscini ed un mobile contenente libri tattili e costruzioni morbide e una radio che usiamo per ascoltare la musica e per ballare.

L'angolo del pranzo è composto da due tavoli bassi e seggioline in legno, utilizzate dai bambini che sono già in grado di camminare. I bambini più piccoli utilizzano dei seggioloni bassi in legno, oppure delle sedie da agganciare al tavolo per far sentire più contenuti i bambini.

L'angolo della nanna è strutturato con lettini con le sbarre e materassi a terra, utilizziamo anche i passeggini per alcuni bambini che hanno la necessità di sentirsi maggiormente contenuti. La stanza della nanna viene utilizzata anche come angolo motorio, strutturato con sedie e tappeti dando così la possibilità di sperimentare l'arrampicata e la scivolata.

Il giardino del Nido e le terrazze come ambienti esterni, naturale e sociale, nei loro multiformi aspetti, sono altresì una fonte inesauribile di risorse e stimoli: la loro esplorazione contribuisce ad allargare gli orizzonti conoscitivi del bambino, attiva processi relazionali, potenzia ed affina le capacità senso-motorie.

Materiali

I materiali e i giocattoli non sono necessariamente prodotti commerciali; possono essere costruiti con materiali di recupero. Durante l'anno coinvolgiamo le famiglie per ampliare i materiali a disposizione dei bambini. Siamo particolarmente interessati ai materiali di origine naturale (farine e legumi, legnetti, foglie, conchiglie) e a quelli di recupero (riviste, giornali, contenitori delle uova ecc.).

All'interno del Nido sono presenti materiali per attività motoria (palle, cerchi, cuscini...), materiali per il gioco del fare finta e della drammatizzazione (angolo della cucina e dei travestimenti con elementi che rappresentano oggetti in miniatura della vita quotidiana, burattini e teatrino), costruzioni (blocchi, incastri, lego....), materiali per le esperienze grafico-pittoriche (tempere atossiche, colori a dita, pastelli, pennarelli) materiali per la manipolazione (pongo, plastilina, argilla, creta, forbici arrotondate, carta e cartoncino), materiali per i travasi (farine, legumi, imbuti, recipienti vari, setacci...) oltre che una dotazione di albi illustrati, facili giochi da tavolo, semplici strumenti musicali e giocattoli morbidi (peluches, bambole di stoffa).

EQUIPE EDUCATIVA:

Gruppo di lavoro, coordinamento pedagogico, ulteriori figure all'interno del Nido

L'organico dell'Asilo Nido è composto da diverse figure professionali – di seguito elencate - che, a seconda delle proprie competenze, collaborano per fornire il servizio.

Il rapporto numerico tra il personale educativo ed ausiliario e il numero dei bambini iscritti è definito dalla legislazione regionale vigente. Oltre al rispetto degli standard sopra indicati, è obbligatoria la compresenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio. L'Amministrazione Comunale si riserva – ai sensi della vigente normativa regionale – la possibilità di iscrivere un numero di bambini superiore alla ricettività stabilita dalla C.P.E. della struttura, fino ad un massimo del 20%.

- 9 Educatori (Tempo pieno e part-time) che provvedono alla cura dei bambini, propongono esperienze e percorsi e mantengono le relazioni con le famiglie. Tali professionisti sono in costante formazione attraverso corsi di aggiornamento tenuti da pedagogisti esterni.

- Una Coordinatrice, che oltre a svolgere le proprie mansioni di educatore, è incaricato di compiti organizzativi e propositivi per un buon funzionamento dell'attività.

Mantiene i contatti con l'Amministrazione Comunale, con il Responsabile dell'area e con l'ATS, mantiene i rapporti con le famiglie, supervisiona l'apposito registro delle presenze dei bambini e del personale, provvede a trasmettere l'elenco delle presenze all'Amministrazione, indica la necessità di sostituzione del personale assente, riunisce il Collettivo educativo di cui è referente e

raccoglie i reclami e li trasmette all'Amministrazione Comunale.

- 2/3 Addette ai servizi (anche mediante appalto esterno) che provvedono alla pulizia degli ambienti e degli oggetti presenti al nido, presiedono alla cura e all'ordine dei vestiti tramite servizio lavanderia e collaborano con il personale educativo e con il cuoco per il buon funzionamento del servizio.

- Un Cuoco che predispone, in collaborazione con il coordinatore educativo, i menu stagionali e la preparazione dei pasti giornalieri, nonché controlla la quantità e qualità delle derrate alimentari e fa gli ordini da inoltrare ai fornitori.

- Tirocinanti/Volontari: L'ammissione di tirocinanti nel servizio ha lo scopo di far acquisire esperienze professionali a chi intende fare esperienza nel settore educativo. Possono essere effettuati stage durante l'anno scolastico e/o estivi previa richiesta al Responsabile dell'area da parte degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Superiore e universitari ed autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

- Possono essere presenti figure di supporto reclutate tramite il bando annuale Dote Comune. In base alla normativa regionale vigente è possibile anche il supporto tramite volontari di enti registrati.

Documentazione

La documentazione consente alle educatrici di indagare i pensieri, i processi, gli apprendimenti, le strategie utilizzate dai bambini e di valorizzare i loro prodotti. La documentazione ripercorre le esperienze fatte dei bambini e di comunicarlo all'esterno. Serve alle famiglie che diventano consapevoli delle esperienze che i bambini fanno al nido e ciò aiuta loro ad avere un'immagine più ricca del bambino rendendole più partecipi alla vita del servizio. Serve agli educatori per guardare e riflettere sul proprio agire ed essere in grado di superare un fare dettato dall'improvvisazione e dalla casualità.

Consente di capire e quindi di progettare un contesto sempre migliore e più vicino ai bambini, di rilanciare i temi, le questioni, le possibilità che i bambini costruiscono, in modo da rendere circolare e continuo il processo di apprendimento.

La documentazione è legata in maniera inscindibile ai processi di osservazione e ricerca che devono essere condivisi all'interno del gruppo di lavoro. Avviene attraverso diverse modalità, ad esempio, strumenti di tipo grafico e/o documentativi, tecnologie audiovisive e informatiche.

AMBIENTAMENTO

Valore dell'ambientamento

L'ingresso del bambino al nido, o ambientamento, va inteso come un rapporto di reciprocità in cui bambino, famiglia e nido entrano in relazione e si modificano adattandosi l'un l'altro; rappresenta spesso per il bambino e il genitore la prima esperienza di separazione ed è per questo carica di forti valenze emotive ed affettive.

È fondamentale creare un contesto caratterizzato da accoglienza ed empatia in cui bambini e genitori si sentano accolti e valorizzati.

Abbiamo scelto come strategia educativa migliore per l'ambientamento il "Sistema di Riferimento" che consiste in una prospettiva in cui tutti gli educatori della sezione si propongono come potenziali riferimenti ed ogni coppia genitori/ bambino può scegliere a quale/quali educatori fare riferimento.

Come avviene l'ambientamento

L'ambientamento del bambino al nido è preceduto da un'assemblea con le famiglie per la presentazione dell'organizzazione generale del servizio e da colloqui individuali per una conoscenza reciproca e uno scambio d'informazioni sulla storia del bambino e della famiglia.

L'ambientamento tendenzialmente avviene a piccolo gruppo con la presenza di un familiare/caregiver e con orario ridotto per tutta la prima settimana.

Le modalità di frequenza per le settimane successive sono concordate con le famiglie, nel rispetto dei tempi e dei comportamenti dei bambini. Ogni bambino per la sua singolarità ha necessità di tempi e modi personali.

Cosa portare al Nido

I genitori devono provvedere affinché il proprio bambino abbia a disposizione vestiti ed indumenti di ricambio, compresa la necessaria dotazione di pannolini. In particolare, chiediamo di portare:

- Sacca con il nome e tre cambi completi, contrassegnati con un numero che viene assegnato in sede di colloquio
- Tre bavaglie con elastico e/o asciugamani ospite

- Stivaletti per la pioggia con il nome da lasciare nell'armadietto. (solo per i bambini dai 14 mesi in poi)
- Ciuccio (se il bambino lo usa abitualmente) con catenella e contenitore con il nome.
- 1 pacco di pannolini
- 1 scatola di cartone di misura 24x19x10
- 3 foto (una fototessera per il gioco del “chi c'è chi non c'è”, una foto misura normale per l'armadietto dove si veda bene il viso del bambino/a, in modo che possa riconoscersi ed un'altra sempre primo piano per il cartellone del cameriere)

L'Asilo Nido assicura per parte sua il servizio di lavanderia gratuita e la biancheria da letto. Vista l'età dei bambini e la necessità di sicurezza si sconsiglia fortemente di far indossare ai bambini orecchini, collane, braccialetti e altri oggetti di altre dimensioni (monete, mollette per capelli ecc....) che possono essere ingerite e causare situazione di potenziale rischio e pericolo di soffocamento.

Al personale del Nido non può essere fatto carico di alcuna responsabilità in merito ad oggetti o a capi di valore indossati dai bambini o lasciati negli armadietti.

PARTECIPAZIONE

La partecipazione è una strategia educativa che caratterizza il nostro essere e fare Nido. La partecipazione dei bambini, delle famiglie e di tutti coloro che abitano il territorio è una condizione fondamentale senza la quale il Nido non può considerarsi un contesto di relazione.

La partecipazione avviene in modi e momenti diversi nel corso dell'anno:

- **Assemblea delle famiglie**

L'Assemblea delle famiglie è costituita da tutti i genitori dei bambini e dal personale del Nido; è convocata per condividere le scelte progettuali, gli aspetti generali dell'organizzazione del servizio, la realizzazione di eventi ed iniziative particolari.

- **Incontri di sezione**

Sono momenti d'informazione e di collaborazione con le famiglie che approfondiscono le tematiche e i problemi relativi alla sezione d'appartenenza del bambino.

- **Colloqui individuali**

Sono un importante momento di conoscenza reciproca tra il personale educativo e le singole

famiglie che possono richiederli quando ne sentono la necessità. Avvengono all'inizio del primo anno di frequenza del bambino e nel corso degli anni successivi per un confronto reciproco sul percorso del singolo bambino.

- Incontri tematici

Sono momenti di formazione e informazione culturale, occasioni di confronto per approfondire temi di carattere pedagogico, educativo e sanitario condotti da esperti (ad esempio corsi sulla disostruzione pediatrica tenuti dalla ASSOCIAZIONE SOS).

- Feste

Sono importanti occasioni di aggregazione per approfondire rapporti di conoscenza e di collaborazione e vivere il Nido in una dimensione diversa dalla quotidianità.

- Progetti specifici

Durante l'anno vengono proposti progetti specifici volti a coinvolgere le famiglie (genitori, nonni) e i volontari, come ad esempio il progetto Lettura che ha visto il coinvolgimento della biblioteca di Olgiate e di volontari disponibili a leggere albi ai bambini.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il servizio di Asilo Nido è aperto almeno 205 giorni all'anno, con apertura settimanale dal lunedì al venerdì. L'anno educativo di norma inizia dal mese di Settembre fino al mese di Luglio e prevede momenti di sospensione delle attività nei seguenti periodi:

- Festività infrasettimanali religiose o nazionali
- Periodo di Natale e Pasqua
- Periodo estivo (mese di agosto)

Il calendario viene approvato annualmente dall'amministrazione comunale e viene esposto all'interno del Nido per conoscenza dei genitori.

ALIMENTAZIONE E SALUTE

Servizio mensa

I pasti sono preparati giornalmente dal cuoco secondo il menù mensile, diviso in 4 settimane, disponibile sul sito del comune e esposto all'interno del Nido. Tale menù cambia inoltre a seconda delle stagioni (Autunno-Inverno, Primavera-Estate) al fine di garantire una stagionalità salutare dei prodotti alimentari.

Le esigenze dietetiche particolari

Le esigenze dietetiche particolari devono essere comunicate sin dall'inserimento e possono riguardare motivi di salute documentati da certificato medico o motivi religiosi.

È possibile operare piccole variazioni per eventuali disturbi temporanei se di facile esecuzione. In questo caso è previsto un menù leggero, aderente al menù giornaliero. Per usufruire di tale menù, occorre segnalarlo alle educatrici la mattina stessa.

Tutela della salute

Gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico - sanitaria sono assicurati dalla competente ATS territoriale attraverso il servizio di igiene pubblica.

Si rimanda al protocollo sanitario dell'ATS competente per i dettagli del caso.

INFORMAZIONI SULLA PRIVACY

Tutela della privacy

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal regolamento europeo n. 2016/679.

Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori, richiesta in fase di ammissione e comunque sempre modificabile, comunicandolo agli uffici per iscritto. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali. Tutti gli operatori del Servizio, inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

RAPPORTI CON IL PUBBLICO E ISTITUTO DEL RECLAMO

L'Amministrazione Comunale assicura la presenza di uffici volti a curare le relazioni con il pubblico, presso i quali utenti e potenziali utenti possono ricevere tutte le informazioni utili.

Eventuali reclami, segnalazioni di disservizi, proposte e suggerimenti riguardanti:

- graduatoria;
- liste d'attesa;
- criteri di ammissione;
- mantenimento posto;

possono essere espressi presso l'ufficio pubblica istruzione.

I reclami devono pervenire in forma scritta e dovranno contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Il reclamo non sostituisce i ricorsi, poiché ha natura e funzioni diverse dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali previsti dalle normative vigenti.

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Il Comune prevede la rilevazione di soddisfazione degli utenti, periodicamente, su particolari progetti o a livello continuativo, nelle forme che verranno individuate di volta in volta.

Riferimenti normativi

Nazionali e Internazionali

Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia (Convention on the Rights of the Child)

ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176.

L. 6 dicembre 1971, n.1044 *“Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato”*

L. 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*

L.13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*

Regione Lombardia

D.g.r. 9 marzo 2020- n. XI/2929 *“Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica del D.g.r 11 febbraio 2005, n. 20588”*

L.R. 12 marzo 2008, n. 3 *Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario.*

Circ. reg. 14 giugno 2007, n. 18 *Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accreditamento delle strutture sociali per minori e disabili ai sensi della Delib.G.R. n. 7/20943 del 16 febbraio 2005: «Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili».*

Circ. reg. 18 ottobre 2005, n. 45 *Attuazione della Delib.G.R. n. 7/20588 dell 11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia»: indicazioni, chiarimenti, ulteriori specificazioni.*

Circ. reg. 24 agosto 2005, n. 35 *Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale.*

Delibera G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588 *Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia.*

Delibera G.R. 16 febbraio 2005, n. 7/20943 *Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori*

e dei servizi sociali per persone disabili.

L.R. 14 dicembre 2004, n. 34 *Politiche regionali per i minori. L.R. 17 maggio 1980, n. 57 Disposizioni di attuazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1044, e legge 29 novembre 1977, n. 891 in materia di asili nido. Abrogata**

L.R. 6 dicembre 1999, n. 23 *Politiche regionali per la famiglia.*

Privacy

Regolamento Europeo n. 2016/679

D. lgs. n.101/2018